

FONDAZIONE PER LA FAMIGLIA PROFUMO DI BETANIA ONLUS

Sede in SARONNO, VIA 5/7

Fondo di dotazione euro 52.000

Iscrizione al Registro Persone Giuridiche Private n. 2568

Cod. Fiscale 94025780126

Iscritta al R.E.A. di VARESE nr. 344599

Nota Integrativa al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2019

Esercizio dal 01/01/2019 al 31/12/2019

NOTA INTEGRATIVA DELLA FONDAZIONE PER LA FAMIGLIA PROFUMO DI BETANIA ONLUS

BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2019

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2019, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della fondazione ed il risultato economico dell'esercizio.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

AMBITO DI ATTIVITA' DELLA FONDAZIONE

La Fondazione è stata costituita il 24 aprile 2013 ed opera nel settore dell'assistenza sociale e socio-sanitaria con particolare riferimento all'assistenza alla persona, alla coppia, alla famiglia ed alla maternità nei centri di Gallarate, Saronno, Milano/Bruzzano e Busto Arsizio.

La Fondazione risulta associata alla Federazione Lombarda Centri Assistenza Famiglia (Fe.L.Ce.A.F.) e svolge un'attività in convenzione con le A.T.S. della regione Lombardia.

La Fondazione riveste ai fini del trattamento fiscale della propria attività la qualifica di ONLUS.

Nel corso dell'esercizio 2019 si è completata l'integrazione del nuovo consultorio di Busto Arsizio all'interno della nostra struttura e lo si è reso conforme allo standard qualitativo ed economico dei nostri consultori.

L'utile dell'esercizio conseguito è diretta conseguenza dell'attività di razionalizzazione dei costi di struttura e di gestione dei vari consultori.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

Art. 2427, n. 1 Codice Civile

CRITERI DI VALUTAZIONE

Introduzione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del codice civile che regolano la formazione del bilancio delle società ove pertinenti con la specifica attività della Fondazione. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello stato patrimoniale e del conto economico è la seguente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico si ispirano alle disposizioni degli artt.2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del Codice Civile;

La legislazione che regola, sia ai fini fiscali che civilistici, la Fondazione non specifica la tipologia di rendiconto gestionale da adottare, ma solamente disciplina un preciso obbligo di redazione dello stesso: è stato ritenuto preferibile, anche ai fini di una maggiore chiarezza e trasparenza della gestione nei confronti di tutti gli interlocutori adottare un sistema contabile tipico delle società commerciali (ovviamente semplificato, per la minore presenza di adempimenti richiesti) che sfocia nella produzione di un prospetto composto dallo Stato Patrimoniale e dal Rendiconto Gestionale. L'Agenzia per le Onlus l'11 febbraio 2009 ha approvato le "Linee Guida e gli Schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit". Seppur la normativa vigente non abbia previsto un obbligo in merito all'applicazione di tali Linee Guida, è stato ritenuto opportuno adottare uno degli schemi all'uopo predisposti. Lo schema di Stato Patrimoniale individuato va redatto secondo quanto previsto per le società dall'articolo 2424 del codice civile, con alcune modifiche e aggiustamenti che tengono conto delle peculiarità che contraddistinguono la struttura del patrimonio degli enti senza scopo di lucro. Lo scopo del Rendiconto Gestionale è quello di rappresentare il risultato di periodo e di illustrare come si sia pervenuti allo stesso. E' un risultato complesso che misura l'andamento economico della gestione ma anche il contributo dei proventi e degli oneri non legati a rapporti di scambio. Il risultato del confronto tra impiego e destinazione dei fattori produttivi (costi di gestione) da un lato e i proventi (contribuzioni, lasciti, donazioni) dall'altro non assume il significato di sintesi tipico dell'impresa. L'attività di rendicontazione ha come scopo principale quello di informare gli associati e i terzi sull'attività posta in essere dalla Fondazione nell'adempimento della propria missione istituzionale e come oggetto le modalità attraverso le quali la Fondazione ha acquisito e impiegato le risorse nello svolgimento di tali attività.

- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di stato patrimoniale e conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt.2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

La Nota integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

ATTIVO

B - IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori e risultano evidenziate in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano a euro 12.980.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali sono i seguenti:

Descrizione	% amm.to
Licenze di programmi software	33,33%

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n.3, codice civile.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili al netto dei relativi fondi di ammortamento, per complessivi euro 51.837.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura

tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Anche per l'esercizio chiuso al 31/12/2019 è stata applicato l'ammortamento ordinario pertanto non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti dell'esercizio precedente. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	% amm.to
IMPIANTI E MACCHINARI	
Impianti di allarme	30%
Impianto di condizionamento	15%
Impianti telefonici	25%
ALTRI BENI	
Mobili e macchine ufficio	12%
Macchine ufficio elettroniche e computer	20%
Ecografi	15%
Arredamento	15%

Le aliquote d'ammortamento, nell'esercizio di entrata in funzione del bene, sono ridotte alla metà.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n.3, codice civile.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

Il totale dei crediti è evidenziato alla voce C.II. della sezione "attivo" dello stato patrimoniale per euro 3.727. Tali crediti sono stati valutati al valore di presunto realizzo.

Il valore dei crediti commerciali corrisponde al valore nominale, al netto del fondo svalutazione crediti che ammonta a Euro 37.424.

Attività finanziarie non immobilizzate

Le attività finanziarie non immobilizzate, esposte nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.III 2) -altri titoli" per euro 450.411, si riferiscono all'investimento nel fondo Eurizon Capital per Euro 195.512 e dal fondo Pramerica gestione per Euro 254.898 valutati in base alla relativa quotazione al 31.12.2019; detti investimenti sono stati rivalutati a fine esercizio per un totale di euro 27.976.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.III- Disponibilità liquide" per euro 530.155, corrispondono alle liquidità esistenti sui conti correnti e nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

ALTRI CRITERI DI VALUTAZIONE

Ratei e risconti

Nella voce D. "Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale per complessivi euro 4.956 sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Nella voce E. "Ratei e risconti passivi", esposta nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale per complessivi euro 23.846 sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Altri Crediti e Debiti

Gli altri crediti e debiti di bilancio sono evidenziati al valore nominale.

Trattamento di fine rapporto

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. maturata, ai sensi dell'art. 2120 codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'art.11, comma 4, del D.Lgs. n.47/2000, e risulta evidenziato alla voce C. della sezione "passivo" dello stato patrimoniale per euro 95.888.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Ricavi e costi

I ricavi delle prestazioni sono stati iscritti al momento della loro maturazione.

I proventi di natura finanziaria sono stati, infine, iscritti in base alla competenza economico-temporale.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la prestazione dei servizi.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI Art. 2427, n. 2 Codice Civile

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2018	€	12.323
Saldo al 31/12/2019	€	12.980
Variazioni	€	657

Sono così formate:

Oneri pluriennali		
	31/12/2019	31/12/2018
Costo originario	66.786	48.795
Rivalutazione es. precedenti		0
Svalutazioni es. precedenti		0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	54.463	46.579
Valore inizio esercizio	12.323	2.215
Acquisizioni dell'esercizio	10.472	17.991
Riclassificazioni		
Cessioni dell'esercizio		
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.		0
Rivalutazioni dell'esercizio		0
Svalutazioni dell'esercizio		0
Ammortamenti dell'esercizio	9.815	7.883
Totale netto di fine esercizio	12.980	12.323

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2018	€	46.746
Saldo al 31/12/2019	€	51.837
Variazioni	€	5.091

Sono così formate:

Impianti e attrezzature		
	31/12/2019	31/12/2018
Costo originario	265.048	146.554
Rivalutazione es. precedenti		0
Svalutazioni es. precedenti		0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	243.448	(121.991)
Valore inizio esercizio	21.600	24.563
Conferimento fondo		(109.813)
Acquisizioni dell'esercizio		118.494
Riclassificazioni		
Cessioni dell'esercizio		
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.		0

Rivalutazioni dell'esercizio		0
Svalutazioni dell'esercizio		0
Ammortamenti dell'esercizio	(6.473)	(11.644)
Totale netto di fine esercizio	15.127	21.600

Altri beni materiali		
	31/12/2019	31/12/2018
Costo originario	162.981	107.457
Rivalutazione es. precedenti		
Svalutazioni es. precedenti		
Ammort. e var. fondo es. precedenti	(137.835)	(93.325)
Valore inizio esercizio	25.146	14.132
Conferimento fondo		(39.534)
Acquisizioni dell'esercizio	23.243	55.524
Riclassificazioni		
Cessioni dell'esercizio		
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.		
Rivalutazioni dell'esercizio		
Svalutazioni dell'esercizio		
Ammortamenti dell'esercizio	(11.679)	(4.976)
Totale netto di fine esercizio	36.710	25.146

**MISURA E MOTIVAZIONI DELLE RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI
Art. 2427, n. 3-bis Codice Civile**

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali e immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

**VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO
E DEL PASSIVO
Art. 2427, n. 4 Codice Civile**

ATTIVO

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I – Rimanenze;

- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare di tale voce al 31/12/2018 è pari a euro 984.293. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 125.844.

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di euro 3.727.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2018	€	48.666
Saldo al 31/12/2019	€	3.727
Variazioni	€	(44.939)

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazioni
Verso Clienti	1.496	4.298	(2.802)
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.496	4.298	(2.802)
Verso altri	2.231	44.368	(42.137)
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	22.572	29.151	(6.579)
Fondo svalutazione crediti	(20.828)	(2.124)	(18.704)
Totale importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.744	27.027	(25.283)
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	17.083	17.341	(258)
Fondo svalutazione crediti	(16.596)	(0)	(16.596)
Totale importi esigibili oltre l'esercizio successivo	487	17.341	(16.854)

Voce CIII 2)- Altri titoli

Saldo al 31/12/2018	€	425.749
Giroconti	€	(3.314)
Rivalutazioni	€	27.976
Saldo al 31/12/2019	€	450.411
Variazioni	€	24.662

Voce CIV - Variazioni delle Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide, evidenziate nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce "C.IV", ammontano a euro 530.155.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2018	€	384.034
Saldo al 31/12/2019	€	530.155
Variazioni	€	146.121

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazioni
Depositi bancari e postali	525.915	382.831	143.084
Denaro e valori in cassa	4.240	1.203	3.037

Voce D - Variazioni dei Ratei e Risconti Attivi

I ratei ed i risconti attivi, evidenziati nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "D", ammontano a euro 4.956.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2018	€	28.190
Saldo al 31/12/2019	€	4.956
Variazioni	€	(23.234)

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazioni
Ratei attivi		0	0
Risconti attivi	4.956	28.190	(23.234)

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione e la voce di maggior rilievo è costituita dal risconto sul canone di affitto di azienda.

P A S S I V O

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 767.639 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 61.963.

Il patrimonio netto risulta essere suddiviso nelle parti ideali che, in dettaglio, si riportano nel prospetto che segue:

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018
I – Fondo di dotazione	52.000	52.000
II – Patrimonio vincolato	348.000	348.000
III – Patrimonio libero		
1) risultato esercizio	63.428	(607)
2) riserve accantonate	304.211	304.817
Totale patrimonio netto	767.639	704.210

Nel prospetto che segue si evidenziano le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio in

commento delle poste che compongono il patrimonio netto.

Patrimonio Netto: prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio

Patrimonio netto	Consistenza iniziale	Acc.to utili	Altri movimenti	Risultato di gestione	Consistenza finale
-Fondo di dotazione	52.000	(0)	0	0	52.000
-Patrimonio vincolato	348.000	(0)	0	0	348.000
-Patrimonio libero	304.817	()	-607		304.210
Utile/Perdita dell'esercizio	-607		607	63.428	63.428
-Tot.Patrim.Netto	704.210	(0)		63.428	767.639

Voce B – Fondi per rischi e oneri

In previsione degli oneri che si dovranno sostenere, in particolare per il consultorio di Saronno, è stato accantonato l'importo di Euro 20.000 al fondo di adeguamento immobili che complessivamente ammonta ad euro 46.017.

Voce C – Variazioni del Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato

Il Trattamento di Fine Rapporto ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Saldo al 31/12/2018	€	81.620
Saldo al 31/12/2019	€	95.888
Variazioni	€	14.268

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Esistenza all'inizio dell'esercizio	81.620
Accantonamento dell'esercizio	15.244
Versamento fondo previdenziale	-976
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	95.888

Voce D – Variazioni dei Debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di euro 120.676.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2018	€	116.255
Saldo al 31/12/2019	€	120.676
Variazioni	€	4.421

Si riporta di seguito il dettaglio delle singole voci componenti i debiti con l'esposizione degli aumenti e delle diminuzioni di valore rispetto al precedente esercizio:

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazioni
Debiti v/fornitori	62.985	55.988	6.997
importi esigibili entro l'esercizio successivo	62.985	55.988	6.997
Debiti tributari	12.825	17.188	(4.363)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	12.825	17.188	(4.363)
Debiti v/istituti previdenziali	12.144	8.581	3.563
importi esigibili entro l'esercizio successivo	12.144	8.581	3.563
Altri debiti	32.723	34.498	(1.775)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	13.644	15.420	(1.776)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	19.079	19.078	1

Gli Altri debiti oltre esercizio si riferiscono a debiti nei confronti delle onlus che hanno conferito la loro attività nella Fondazione.

Voce E – Variazioni dei Ratei e Risconti Passivi

I ratei ed i risconti passivi risultano evidenziati nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla voce "E" per un importo complessivo di euro 17.606

Saldo al 31/12/2018	€	17.606
Saldo al 31/12/2019	€	23.846
Variazioni	€	6.240

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazioni
Ratei passivi	23.846	17.606	6.240

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione, si riferiscono a competenze bancarie per euro 780, consumi per utenze per euro 3169 ed euro 19897 a competenze maturate per ratei ferie, quattordicesime e relativi oneri previdenziali dei dipendenti.

AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI E DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI, CON SPECIFICA INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE, RIPARTIZIONE DEI CREDITI E DEBITI PER AREA GEOGRAFICA
Art. 2427, n. 6 Codice Civile

Non esistono crediti e debiti aventi durata residua superiore a cinque anni.

ANALITICA INDICAZIONE DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

Il principio contabile nazionale n. 28 individua i criteri di classificazione delle poste ideali del patrimonio netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato principio contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'**origine** e sulla **destinazione** delle poste presenti nel patrimonio netto.

- Criterio dell'origine

Secondo questo criterio, si distinguono "riserve di utili" e "riserve di capitale":

- le riserve di utili traggono origine dal "risparmio" di utili d'esercizio (come nel caso della riserva legale e della riserva statutaria), sono generalmente costituite in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva, o mediante semplice delibera di non distribuzione ("utili a nuovo");
- le riserve di capitale sono costituite in sede di ulteriori apporti dei soci o di conversione di obbligazioni in azioni (riserva da soprapprezzo azioni/quote), di rivalutazione monetaria (riserva di rivalutazione monetaria), di donazioni da parte dei soci o di rinuncia di crediti da parte dei soci, di rilevazione di differenze di fusione.

- Criterio della destinazione

Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nella seguente tabella.

Patrimonio Netto: dettaglio origine, disponibilità e distribuibilità

Patrimonio Netto	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Fondo di dotazione	52.000		
Fondo di gestione	348.000		0
<i>Riserve di utili</i>			
Altre riserve	304.211	Per copertura perdite	
Totale			
Quota non disponibile	304.211		
Residua quota distribuibile			0

Non vi sono riserve disponibili ne distribuibili in quanto la normativa ONLUS non consente la distribuzione di utili.

AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE DISTINTAMENTE PER OGNI VOCE

Art. 2427, n. 8 Codice Civile

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

CONTO ECONOMICO

In allegato si fornisce la tabella con il dettaglio delle voci relative agli oneri e ai proventi.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.): Pandemia Covid-19

Al fine di rendere una chiara e completa informativa al bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2019, qui di seguito si illustrano le stime degli effetti che la grave situazione epidemiologica sta procurando alla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della fondazione.

È purtroppo evidente a tutti come l'emergenza pandemica del Covid-19, oltre ai devastanti effetti umani e sociali, stia producendo gravi ed inevitabili impatti negativi sul tessuto socio-economico dell'intero Paese.

Sulla base delle evidenze attualmente disponibili ed alla luce degli scenari che si stanno via via configurando, nonché tenuto conto degli impatti correnti e potenziali della pandemia sull'attività economica e finanziaria della fondazione, si ritiene necessario stimare gli effetti che tale situazione sta avendo sui conti della fondazione.

Prima di procedere alla descrizione degli effetti riconducibili alla pandemia in atto, si precisa ulteriormente che i fatti in oggetto, in quanto avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, non comportano alcuna rettifica dei conti del bilancio chiuso al 31/12/2019. Ne consegue che le informazioni rese in questo contesto, hanno natura prevalentemente qualitativa, considerata l'estrema difficoltà, nelle presenti condizioni di incertezza, di poter fornire anche una stima quantitativa attendibile degli effetti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società.

Ciò detto, si segnala che da una lettura critica dei dati relativi ai primi mesi dell'anno in corso emerge una significativa riduzione dei ricavi e si prevede una ulteriore riduzione anche nei prossimi mesi.

Sono state quindi adottate alcune misure per ridurre i costi e principalmente è stata chiesta la cassa integrazione in deroga per i dipendenti.

Comunque, alla luce di quanto sopra espresso, si ritiene opportuno precisare che:

- i fatti intervenuti tra la chiusura dell'esercizio e la data di formazione del presente bilancio non hanno in alcun modo scalfito il presupposto della continuità aziendale;
- non ci sono alla data odierna debiti scaduti e non pagati, così come sono stati regolarmente pagati gli stipendi e versati oneri previdenziali, ritenute fiscali ed altre imposte.

Pertanto, come già detto in precedenza, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività e che le disponibilità liquide sono costantemente monitorata e vi sono risorse finanziarie adeguate per affrontare i prossimi mesi.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di Euro 63.428 alle Riserve accantonate negli esercizi precedenti.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente **PISONI LUIGI**

Allegato

Ricavi delle vendite

Corrispettivi A.S.L. - tariffabili	1.133.197,34	
Altri ricavi	14.667,60	
Solventi	8.460,00	
Tickets	120.544,10	
Abbuoni	25,11	
	TOTALE	1.276.894,15

<u>Contributi 5 x mille</u>	2.136,45	
	TOTALE	2.136,45

Altri ricavi e proventi

Bolli su vendite	18,00	
Arrotondamento attivo	90,82	
sopravvenienze	6.135,00	
Quota partec. Parrocchie Saronno	53.854,09	
Penali	2.075,00	
	TOTALE	62.172,91

Per materie prime

Beni inf. 5i6 euro	5.138,34	
Fotocopie	2.010,74	
Cancelleria	5.996,17	
Materiale di consumo	2.489,16	
Materiale consumo sanitario	7.482,26	
	TOTALE	23.116,67

Per servizi

Consulenze psicologiche/neuropsich.	267.840,68
Corsi affettività	76.995,82
Consulenze sanitarie	195.275,71
Lecture pap test	19.796,00
Manutenzione macchine/mobili d'ufficio	506,30
Manutenzioni varie	3.626,00
Manutenzione impianti	

	10.286,29	
Consulenze per gruppi	57.338,88	
Consulenze varie	5.978,00	
Consulenze amministrative e coordinamento	68.289,33	
Spese per energia	12.564,52	
Acquedotto	471,00	
Spese postali	30,50	
Spese telefoniche	5.646,76	
Spese per riscaldamento	13.355,84	
Spese di pulizia locali	26.621,01	
Spese bancarie	4.271,11	
Canoni di manutenzione	11.343,17	
Smaltimento rifiuti speciali	2.214,32	
Canoni di manutenzione software	16.446,79	
Pubblicità	126,88	
Assicurazioni	6.865,33	
Viaggi e trasferte	990,50	
Servizi internet	86,49	
Corsi formazione	4.660,40	
	TOTALE	811.627,63
<u>Per godimento beni terzi</u>		
Spese di locazione	95.002,00	
	TOTALE	95.002,00
<u>Salari e stipendi</u>		
Salari e stipendi	198.807,90	
		198.807,90
<u>Oneri sociali</u>		
Contributi INPS-INAIL	60.373,14	
		60.373,14
<u>Trattamento fine rapporto</u>		
Anzianità maturata	15.244,07	
		15.244,07
	TOTALE	274.425,11
<u>Ammortamenti immateriali</u>		
Ammort. Software	9.815,11	
	TOTALE	9.815,11

Ammortamenti materiali

Ammortamenti macchinari	5.977,18
Ammortamenti mob. Macch. Uff	6.875,49
Ammortamento arredamento	2.553,75
Ammortamento impianti	2.394,93
Ammortamento attrezz.	350,63

TOTALE **18.151,98**

Accantonamenti

Svalutazione crediti	35.300,00
Adeguamento immobili	20.000,00

Variazione materie prime

55.300,00

Rimanenze iniziali
Rimanenze finali

TOTALE -

Oneri diversi di gestione

Spese amministrative varie	1242,44
Perdite su ticket	183,39
Bolli su acquisti	872,70
Omaggi e regalie	1.637,42
Quoter associative	10.816,56
Costi inded.	905,74
Arrotondamenti passivi	2,31
Imposte e tasse indetraibili	27,58
Imposte e tasse	1.125,50
Altri costi	1.172,22

TOTALE **17.985,86**

Proventi finanziari

Interessi attivi su c/c	0,31
-------------------------	------

TOTALE **0,31**

Oneri finanziari

TOTALE -

Svalutazione titoli

Rivalutazione titoli	27.975,98
----------------------	-----------

TOTALE **27.975,98**

Proventi straordinari

Sopravvenienze attive

		4.372,55	
	TOTALE		4.372,55
<u>Oneri straordinari</u>			
Sopravvenienze passive		4.699,97	
	TOTALE		4.699,97
<u>Imposte d'esercizio</u>			
	TOTALE		-
<u>Utile o perdita d'esercizio</u>			63.428,02
Prestazioni supporto generale			
Bonelli		3806,4	
Colavolpe		6344	
Donghi		3806,4	
			13.956,80